



**MOZIONE**

**N. 860**

Agiamo per un rafforzamento del dispositivo di soccorso V.V.F. nella Città di Torino

*Presentata da:*

*VALLE DANIELE (primo firmatario) 12/07/2022, MAGLIANO SILVIO 12/07/2022, GIACCONE MARIO 15/07/2022, AVETTA ALBERTO 18/07/2022, SARNO DIEGO 18/07/2022*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentata in data 19/07/2022*

*Al Presidente  
del Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **MOZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 102 del Regolamento interno.

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**OGGETTO: AGIAMO PER UN RAFFORZAMENTO DEL DISPOSITIVO DI  
SOCCORSO V.V.F. NELLA CITTÀ DI TORINO.**

### **Premesso che**

- dal 1983 la sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino è ubicata in corso Regina Margherita 330 e che in tale sede sono dislocati gli uffici, la maggior parte supporto del Comando, la Sala Operativa, due “partenze” e una “partenza ridotta”, i nuclei speciali, la maggior parte dei Moduli di Colonna Mobile e gli specialisti Sommozzatori;
- da allora non è stato ridefinito il dislocamento degli altri distaccamenti cittadini;
- la collocazione della struttura accanto al fiume Dora Riparia, in concomitanza di eventi meteorici avversi anche di carattere locale, ha comportato l'allagamento dei locali interrati della Caserma, con conseguenti danni materiali significativi;

### **Considerato che**

- Lo stato dell'edificato, stante una sua impostazione progettuale e la sua vetustà, non risponde alle necessità di un dispositivo di soccorso adeguato alle moderne esigenze, sia per il rimessaggio e la gestione dei mezzi e delle attrezzature, sia per le esigenze di addestramento, formazione e accasermamento;
- la città Torino è radicalmente cambiata rispetto agli anni '80 del secolo scorso, in particolare per quanto riguarda la diversa vocazione delle aree centrali, la nascita di interi nuovi quartieri, la presenza di grattacieli, della metropolitana, lo sviluppo di una vocazione universitaria con più di 100.000 studenti e di flussi turistici allora inimmaginabili;
- l'area del fiume Po, specialmente in caso di grandi eventi e nelle zone della movida, comporta un rischio acquatico in cui la rapidità di intervento risulta essere determinante per il buon esito del soccorso.

### **Constatato che**

- in alcune sale della sede di corso Regina dal 1992 sono conservati - ad opera dei volontari dell'Associazione per la Storia dei Vigili del fuoco - beni, documenti e materiale d'archivio di grande valore storico e culturale che meriterebbero il giusto spazio espositivo e una valorizzazione adeguata alla qualità dei beni conservati;
- la stessa Associazione ha recuperato in questi anni molti mezzi antincendio occupandosi direttamente del restauro di alcuni di essi e programmando per altri un prossimo restauro, ma non potendo garantire che essi fossero ospitati in un unico luogo in modo che sia possibile ammirarli e confrontare le loro diverse caratteristiche e funzioni testimonianza delle nostre antiche tradizioni pompieristiche;

### **Rilevato che**

- L'attuale dislocazione del dispositivo di soccorso permette una discreta proiezione verso l'esterno della Città a copertura delle aree della Cintura, ma lascia maggiormente scoperta proprio la parte centrale e gran parte dell'area precollinare.

## **IMPEGNA**

### **il Consiglio regionale e la Giunta regionale**

- Ad avviare con il Comune di Torino, il Prefetto e il Governo un approfondimento sul dispositivo di soccorso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, volto ad un suo potenziamento in termini di uomini, mezzi e dotazioni e a una sua ridislocazione, affinché sia adeguato alle moderne esigenze della Città;
- a individuare le aree in cui sia possibile allocare un distaccamento per la copertura del centro città;
- a valutare le possibilità di adeguare alle moderne esigenze l'attuale edificio della Caserma Centrale;
- A considerare, insieme agli enti territorialmente competenti, nella riqualificazione dell'area del lungo Po, la necessità di scivoli di varo e alaggio per imbarcazioni di soccorso che ne permetta il rapido accesso nei diversi tratti e la possibilità di prevedere, nella progettazione della darsena dedicata ai battelli per la navigazione turistica, di un'area in cui mantenere un natante leggero dedicato al soccorso in pronta partenza.
- Ad avviare una ricognizione delle risorse disponibili in vista della creazione e dell'apertura al pubblico di uno spazio museale dove poter dare la giusta valorizzazione all'enorme patrimonio archivistico, storico e bibliografico conservato attualmente presso il comando provinciale e custodito a cura dell'Associazione per la storia dei vigili del fuoco, nonché dare adeguato spazio espositivo ai mezzi storici attualmente dispersi in numerosi siti della Provincia di Torino.